

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corriere-delmezzogiorno.it

BARI E PUGLIA

redaz.ba@corriere-delmezzogiorno.it

GIOVEDÌ 4 MARZO 2010 ANNO XI - N. 53

REDAZIONE: Via Villari, 50 - 70122 Bari - Tel. 080-5766111 - Fax 080-5275762

Distribuito con il Corriere della Sera - Nota: vendibile separatamente



Weekend

Le gite suggerite dai binari dimenticati

Itinerari attraverso i luoghi dove passavano i treni

di Antonella Lippo a pagina 19



Cartellone

«Carmina Burana» al Petruzzelli

di Ludovico Fontana a pagina 22



Spettacoli

Notte della Taranta, Einaudi nuovo maestro

di Francesco Mazzotta a pagina 18

PROBLEMI E PROSPETTIVE

DISCUTERE DI SUD IN QUATTRO LIBRI

di ENZO GIUSTINO

Il Mezzogiorno alla ribalta? È questo che viene in mente a fronte della ricca letteratura che nelle ultime settimane è stata dedicata al Sud, ai suoi problemi, alle possibili soluzioni. Oltre ai servizi, agli articoli, ai commenti, ai resoconti statistici, ai giornali e riviste, e poi ai convegni, di Napoli, di Bari. L'altro giorno anche di Roma, prevalentemente imperniati sul problema meridionale e le possibili prospettive mediterranea, nelle ultime settimane sull'argomento hanno visto la luce bene quattro libri e uno studio. Quest'ultimo a cura di Richard Lynn, sul differenziale di intelligenza tra Nord e Sud (mi ha riportato alla mente le tesi di Cesare Lombroso sulla diversa configurazione anatomica del cranio tra gli uomini del Nord e quelli del Sud). A prescindere dalle tesi di Lynn, che peraltro hanno formato oggetto di una severa quanto intelligente analisi, da par suo, di Giuseppe Galasso su questo giornale, ciò che vorrei evidenziare sono i quattro libri. E non con la pretesa di recensirli, sarebbe presuntuoso e comunque non tutti in una volta. No, intendo solo segnalari e per almeno due buoni motivi. Innanzitutto perché vale la pena di leggerli quei libri, anche i non addetti ai lavori, come si dice. Poi perché pur contenendo analisi, testi, consigli non sempre condivisibili, tuttavia per i loro contenuti potrebbero fungere da stimolo per convincerci una buona volta noi cittadini meridionali, che è arrivato il momento di lasciare alle spalle questo stato di inferiorità, di scrollarsi di dosso questa umiliante condizione che da sempre ci caratterizza. E ciò malgrado il Sud abbia contribuito in maniera de-

terminante alla fortuna di questo Paese negli anni in cui lo aiutò a entrare nel novero dei Paesi più industrializzati del mondo. Mi riferisco ovviamente ai milioni di braccia e di cervelli che emigrarono nel Nord per fare la fortuna di quelle regioni; alla funzione di mercato di consumo per l'industria nazionale nei momenti di crisi; infine, all'implicito supporto reso «dall'intervento straordinario» per consentire, sempre all'industria nazionale, pubblica o privata che fosse, di consolidarsi e di espandersi. Tutto questo naturalmente non ci assolve, non attenua le nostre responsabilità, per non aver saputo cogliere gli anni della ricostruzione e del boom economico, per non aver saputo cogliere la necessaria cultura di governo. Sotto ogni profilo, nelle istituzioni, come nella società, con i nostri comportamenti. Ma torniamo brevemente ai libri. Il primo, «La scossa» di Francesco Delzio, un libro che contiene ben sei proposte (sono le definisce l'autore nel sottotitolo) stimolante, tutto da approfondire. Poi «Il sacco del Nord», di Luca Ricolfi, una severa analisi su cui forse vi sarebbe molto da eccepire; in ogni caso un notevole apporto per una seria e profonda riflessione. E poi Giorgio Ruffolo, e «Un paese troppo lungo», e Bartolo Ciccardini con il suo «Viaggio nel Mezzogiorno d'Italia». Due libri di storia sotto tanti aspetti, ma molto diversi, con un obiettivo comune, quello di recare un contributo di cultura, di esperienza, di sollecitazione al perseguimento di un unico obiettivo, il riscatto del Sud.

CONTINUA A PAGINA 6

Elezioni Da oggi nelle città i camper del candidato Pdl. Vendola sfida Zaia

Regione, Palese in tour per scrivere il programma

I Comuni al voto

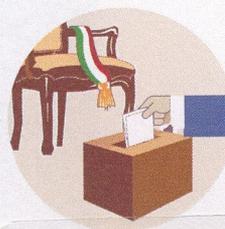
CINQUE I CANDIDATI A SINDACO

Cerignola, la contesa nel feudo di Tatarella

Inizia oggi la ricognizione elettorale del Corriere del Mezzogiorno tra i principali Comuni pugliesi chiamati a scegliere il sindaco con le elezioni amministrative del 28 e 29 marzo.

Sfida a cinque a Cerignola: i candidati sindaci sono Antonio Giannatempo per il centrodestra alleato con l'Udc, Bernardino Tonti per il centrosinistra, Franco Metta, Pio Bufano e Pasquale Monopoli, espressioni di diverse liste civiche. Ma proprio uno degli outsider, Metta, avvocato penalista, giornalista per diletto, coautore del pamphlet al vetricolo «Toghe, patate e cozze» che prendeva di mira i magistrati pugliesi, è lanciafiamma la sua campagna, ammiccante e «antipartitica», risveglia l'interesse dei cerignolani, campioni di astensione alle Europee di un anno fa. «Mi ispirò a Michele Emiliano - dice Metta - finirò a Porta a Porta».

A PAGINA 5 Logrosino



BARI — Partono oggi tre furgoncini «targati» Rocco Palese e destinati alle città pugliesi. Avranno il compito di raccogliere in tre giorni idee e suggerimenti dei cittadini per il candidato del Pdl alla presidenza della Regione Puglia. Palese ha spinto sull'acceleratore del suo programma (sarà presentato domenica 7 marzo alle 17 al porto di Bari) con una campagna di comunicazione che punta sul numero sette: sette note e sette melodie alle quali è stato abbinato un colore diverso. Le priorità di governo per il candidato del Pdl sono sanità e ambiente. Intanto sugli aiuti agli agricoltori pugliesi, Nichi Vendola sfida il ministro Zaia che ha negato lo stato di crisi.

ALLE PAGINE 2 E 3 Saracino, Strippoli

Anni Dieci

RIPARTE DA LECCE LA COMMEDIA SOCIALE DI OZPETEK

di ALESSANDRO LEOGRANDE

Per Ferzan Ozpetek il Salento è come l'Italia degli anni Settanta, un posto ancora caloroso, solare, tollerante, che preserva le relazioni umane e le difende dall'egoismo dilagante. Un posto diverso dal resto dell'Italia, un paese imbarbarito e regresso nell'ultimo decennio, e da Roma, la sua città d'adozione, in cui l'omofobia e il razzismo si respirano come l'aria e le aggressioni contro i «diversi» (tutte le forme della diversità) sono ormai diventate quotidiane. Sarà davvero così diverso il Salento?

CONTINUA A PAGINA 17

Il caso Iniziativa dei clienti della concessionaria barese

Automobili mai consegnate Class action contro Toyota

Appello ad Emiliano

ROGHI E CAOS TRAFFICO

In centro la rivolta dei rottamai: aiutateci con il fisco



A PAGINA 6 Dell'Edera

BARI — L'acquisto di un'auto nuova, da sogno che si realizza è diventato un incubo per trecento baresi. C'è chi ha versato la caparra di 500 euro, chi invece ha dato in permuta la sua vecchia auto e ha pagato per intero il prezzo della nuova vettura. Sbordando anche 25-30mila euro. Sono circa 300 i clienti che hanno acquistato una macchina dalla concessionaria Autoclassic Toyota di Bari di via Zippitelli, ma l'auto non l'hanno mai ricevuta: 400mila euro versati in cambio di nulla, di macchine fantasma. La battaglia per ottenere quanto dovuto è cominciata: su Internet è nata una community di comunicazione che si chiama: toyota_autoclassic_bari_ridacci_i_soldi. Le persone iscritte sono 72, è stato compilato e pubblicato un elenco con indirizzi e quote pagate. Parallelamente è stata avviata una class action contro la Toyota Motor Italia. A promuoverla l'associazione gli «Avvocati dei consumatori» di Domenico Romito.

A PAGINA 7 Damiani

L'esordio in Nazionale del biancorosso



Il primo azzurro di Bonucci

Il centrale del Bari Leonardo Bonucci (nella foto Lapresse il secondo in piedi con il numero 2) ha compiuto ieri il suo primo passo in maglia azzurra esordendo contro il Camerun a Montecarlo: è il quinto calciatore del Bari a vestire i colori della nazionale.

A PAGINA 15 Controne, Lattanzi

CENTRO CEFALEE E NEUROPSICHIATRIA

Prof. Dott. Giovanni D'attoma

Spec. Neuropsichiatra - Psicoterapeuta

Day hospital per diagnosi e trattamento delle cefalee, ansia, depressione, attacchi di panico, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbi somatoformi, stress, vertigini, demenze, turbe comportamentali dell'infanzia e adolescenza. Trattamento dissintomatico, light therapy, Transcranial magnetic stimulation (TMS), IDCS, Biofeedback

Bari - Via Sparano 162 - tel. 080.5232363

72017 OSTUNI Via dei colli

74100 TARANTO Via De Cesare

(per appuntamento 336.820244 - 339.1905506)

Divisi Bari, Foggia e Taranto con il presidente, Brindisi e Lecce no

Unioncamere, su Farace rischio scissione

Muro contro muro tra le Camere di Commercio di Bari, Foggia e Taranto da una parte e quelle di Brindisi e Lecce dall'altra che ieri si sono confrontate a distanza in due conferenze stampa separate. La prima, a Bari, in cui Luigi Farace ha difeso la legittimità della riconferma a presidente di Unioncamere Puglia e ha escluso la possibilità di una scissione di Lecce e Brindisi in virtù della normativa nazionale; la seconda, a Lecce, in cui i presidenti dei due enti camerali ribelli, Prete e il brindisino Alfredo Malcarne, hanno annunciato un ricorso al giudice ordinario contro

la riconferma di Farace e ribadito l'intenzione di staccarsi, considerato che «il nuovo regolamento non è ancora in vigore», fissando anche i tempi della scissione: Lecce deciderà il 22 marzo, Brindisi forse prima. Per i salentini Farace sarebbe alla terza riedizione; per Farace, invece, si tratta «del secondo mandato assunto con il nuovo statuto di Unioncamere, approvato nel marzo del 2007 dopo la fusione con il Centro regionale per il commercio estero. Il mio primo incarico mi è stato attribuito con la precedente normativa».

A PAGINA 10 Fatiguso, Orlandini

feisbuk Home Profilo Amici Posta di Giovanni Sasso



Riccardo Scamarcio per par condicio, sta girando un film in cui interpreta la parte di un eterosessuale.

"Primitivo per Tradizione"

Terra Jovia srl
Via Enrico de Nicola 2
70023 Gioia del Colle - Bari
Tel. 080 3431713 • Fax 080 3431713
www.terrajovia.it • info@terrajovia.it

Stampato e distribuito da NewsprintPrintnet
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-83787510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI